



Comune di San Mauro Pascoli
Provincia di Forlì-Cesena

REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 06/03/2023)

Art. 1 – Istituzione

Il Comune di San Mauro Pascoli riconosce la funzione sociale dello sport promuovendo e sostenendo ogni iniziativa atta a rendere la pratica sportiva accessibile a tutti. Le attività sportive e ricreative necessitano di strutture efficienti, servizi adeguati e progetti validi che coinvolgono oltre che l'Ente locale anche le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Sportive.

Per realizzare tali scopi, è istituita la Consulta Comunale dello Sport quale organismo consultivo dell'Amministrazione Comunale e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive del territorio, nel pieno rispetto della loro libertà organizzativa da promuovere e sostenere da parte del Comune.

La Consulta ha sede nella residenza municipale ed il suo funzionamento è a carico del Comune. La partecipazione alla Consulta è gratuita: tutti i ruoli e le attività svolte non danno diritto a corresponsione di gettoni di presenza o rimborso spese di qualsivoglia natura.

Art. 2 – Finalità

La Consulta Comunale dello Sport concorre all'elaborazione delle proposte e dei programmi comunali nel campo delle attività sportive in senso ampio, con particolare attenzione al mondo giovanile, della scuola e della disabilità.

La Consulta esprime parere consultivo non vincolante sulle linee di indirizzo delle politiche sportive dell'Amministrazione Comunale. In particolare:

- sulla programmazione di iniziative per la promozione della pratica sportiva a tutti i livelli;
- sullo sviluppo di iniziative sportivo-ricreative tendenti alla salvaguardia del benessere fisico e della salute dei cittadini.

Art. 3 – Durata

La Consulta resta in carica per lo stesso periodo di durata del mandato amministrativo e, in ogni caso, in regime di prorogatio fino alla costituzione della nuova, la cui nomina avviene in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Art. 4 – Composizione

La Consulta è così composta:

- a) Sindaco o Assessore o Consigliere delegato in materia di sport, che la presiede;
- b) un rappresentante per ciascun soggetto affiliato a federazioni, enti di promozione sportiva e discipline sportive associate riconosciuti dal C.O.N.I. o dal Comitato Italiano Paraolimpico, operante e avente sede nel territorio del Comune di San Mauro Pascoli;
- c) un delegato del Comitato Italiano Paraolimpico regionale;
- d) un rappresentante nominato in materia di Medicina dello Sport.

Tra i componenti è auspicabile garantire la rappresentanza di genere.

Alla riunione della Consulta possono partecipare su specifico invito del Presidente, Responsabili di Settore e altri dipendenti comunali, nonché soggetti che abbiano attinenza con l'argomento in discussione.

Art. 5 – Adesione

Tutti i soggetti di cui al precedente articolo potranno indicare una persona designata alla rappresentanza nella Consulta (legale rappresentante dell'associazione o suo delegato). Nessuno può essere designato a rappresentare più d'uno dei soggetti presenti nella Consulta.

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questi siano puniti dalla giustizia ordinaria e/o da quella sportiva a pene sportive che comportino l'interdizione da qualsiasi attività o a pene che comportino l'ineleggibilità a cariche pubbliche.

Art. 6 – Decadenza

I componenti della Consulta decadono nei seguenti casi:

- revoca e sostituzione del proprio rappresentante;
- cessazione dell'attività associativa.

Art. 7 – Presidente

Il Presidente della Consulta, nella persona del Sindaco o di un suo Assessore o Consigliere delegato in materia di sport, ha il compito di convocare, presiedere, predisporre l'ordine del giorno della Consulta, dirigere e coordinare i lavori delle riunioni degli stessi e curare il resoconto sommario della discussione. Egli rappresenta la Consulta all'esterno.

Le dimissioni o la decadenza dalla carica istituzionale comporteranno la decadenza dalla carica di Presidente, che verrà sostituito dal nuovo amministratore pubblico in ruolo.

Art. 8 – Convocazione

La Consulta è convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno (indicativamente entro i mesi di novembre e gennaio, in relazione alla attività programmatoria dell'ente).

Gli avvisi di convocazione contengono l'indicazione del luogo e della data della riunione, qualora non svolte in videoconferenza, nonché l'ordine del giorno degli argomenti da trattare e possono essere inviati tramite posta elettronica, e-mail, sms e simili idonee modalità elettroniche.

Le sedute della Consulta sono sempre valide, qualunque sia il numero di partecipanti.

Art. 9 – Funzionamento

La Consulta non esprime voti, stante la propria funzione consultiva.

Il Presidente disciplina la seduta stabilendo i tempi per gli interventi.

Di ogni seduta sarà redatto un resoconto sommario della discussione, anche in forma di registrazione audio o video, secondo le modalità stabilite dal Presidente.

Il Presidente rimette all'Amministrazione i verbali della Consulta stessa.

Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore 1° giorno del mese successivo dall'avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili e compatibili.